

Le inserzioni si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana. Via Manin 8, Udine.

INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro di altezza: Nella pubblicità occasionale, finanziaria: pagina di testo L. 0.75; Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento: pagina di testo L. 0.50; Cronaca L. 1.—; Mortuari L. 0.75.

il Friuli quotidiano del popolari friulani

ABBONAMENTI

Ann. L. 60 Semestre L. 25 Trimestre L. 13.50

Abbonati sostenitori L. 70 Abbonati benemeriti L. 100

Direzione e Amministrazione Via Treppo N. 1 - Udine - Telef. 2.52

Pur con povertà di mezzi tecnici il Friuli può uscire dopo due giorni di sospensione causati dalle minacce di devastazione alla tipografia della « Patria », se « il Friuli » fosse uscito con piena libertà di apprezzamento. La Federazione del Libro di conseguenza, per la violata libertà di stampa, ha proclamato lo sciopero che impedisce la pubblicazione degli altri giornali cittadini.

Sarà nostra cura ritornare quanto prima sarà possibile alla normale edizione del giornale.

Verso la collaborazione socialista?

Il gabinetto Giolitti solo per un miracolo può salvarsi dal naufragio nella tempesta della nuova Camera.

Table with 2 columns: Party name and number of seats. Socialisti 123, Comunisti 15, Repubblicani 8, Slavi 5, Tedeschi 4.

Bisogna aggiungere l'opposizione o matematica, o salutaria dei fascisti, dei combattenti, dei rinnovamentisti e dei mitiani; la cifra non può oggi precisarsi ma si aggira sul centinaio.

Con 250 voti d'opposizione in una Camera di 535 deputati il governo Giolitti non può reggersi, pur astradendo dalle decisioni che potrà prendere per dopo la scandalosa politica interna del periodo elettorale.

Ma se reggerrebbe un gabinetto Sallustiano il quale potrebbe contare sui socialisti, sui combattenti, sui fascisti, sui rinnovamentisti, ma, dato il suo carattere di reazione, non avrebbe con sé i popolari.

Un ministero Nitti - che prescindesse dalla collaborazione socialista - non troverebbe la maggioranza per le troppe avversioni nel campo costituzionale.

E' pure impraticabile per scissionisti bloccare un gabinetto De Nicola. Queste elezioni che nella mente di Giolitti e dei liberali dovevano ridurre a zero i mandati popolari e socialisti a poco di meno, in modo di dare la possibilità ad un governo prettamente liberale, costringeranno invece ad invocare la partecipazione dei socialisti al potere.

Della quale i socialisti non sembrerebbero alieni.

Cronaca Provinciale

dei POPOLARI DEL FRIULI!

La battaglia civile delle urne comunali è vinta non fu e non è per noi: non una libera affermazione e di nostro programma ideale di pace e di progresso sociale nel nome di Cristo.

POPOLARI DEL FRIULI!

Con la soddisfazione del dovere compiuto, civilmente e liberamente, tornate alle vostre attività di ieri, alle vostre organizzazioni, ai vostri studi, al vostro lavoro, pacificamente riprendendo l'opera di ricostruzione economica e morale che il Friuli ancora esige da tutti i suoi uomini.

spazio pur tanto prezioso, per riprodurre due foglietti volanti di difesa pubblicati dal prof. Selmi.

Agli Elettori,

Ritenendo per certo ch'io fossi vile come certi miei avversari, che fuggirono nel 1917, che quindi ieri ed oggi non fossi qua al mio posto di battaglia per avere essi usate tutte le minacce e le intimidazioni, di cui risponderanno inesorabilmente, a cose quiete, davanti al Magistrate, ritenendo, dico, certa la mia fuga, essi hanno stampato ieri, venerdì, e divulgato oggi, uno scritto anonimo contro di me dal Giornale di Udine. Anche Regini aveva adottato la stessa tattica e come ho provveduto a rispondere a lui così ora ribatto le menzogne dell'anonimo del Giornale di Udine non certo per questo perché a questo avremo tempo dopo le elezioni ma in due punti principali.

I. L'anonimo coraggioso ingiuriatore dice che io mi sono fatto accogliere dal Partito Popolare e trovo cost modo di sfogare i miei rancori personali. Rispondo: E' il Partito Popolare che mi ha sollecitato ad entrare nelle file sue e vi sono entrato volentieri.

2. Aspetto la dimostrazione di un solo caso di rancore personale ch'io abbia sfogato mentre è noto anche ai sassi che ho trattato coi guanti tutti i nemici personali, compresi tutti gli impiegati del Comune e Opere Pie. Quanto alle stupide affermazioni circa l'opera mia nell'Ospedale rimando a quanto è detto nella risposta a Regini.

Il guaio si è che io non ho conquistato nulla ma che per le infinite antipatie della popolazione verso di me ho avuto 676 voti contro 300 dati per esempio al simpaticissimo on. Gasparotto!...

Questo e non altro è il rospo viscido che da sei mesi sta nella strozza dei miei avversari personali. Per il resto, ce la vedremo dopo le elezioni!

Intanto resti bollata la vigliaccheria di chi supponendosi assente, perché intimorito, credeva potermi colpire con la calunnia alla schiena! Sacile, 14 maggio 1921

Risposta al foglietto volante emanato dal sig. Angelo Regini

Le amenità del sig. Regini

I. amenità: fui portato candidato... coi voti dei popolari. Questo avvenne perché insidiosamente adescato. Il sig. Regini credeva forse di diventare Sindaco di Sacile, forse forse lo crede ancora, ma, stia certo, non è di questo parere la massa del corpo elettorale: dico la massa, non quella minoranza ben nota che oggi si dà d'attorno per tirar su firme contro di me.

Chi lo ha adescato, se non la voglia di avere l'onore di essere consigliere comunale nella mia lista e per la mia lista? Io conoscevo solo da lontano il sig. Regini che mi venne presentato dagli amici popolari. Se egli non è più nel partito è naturale che il partito oggi gli chieda di dimettersi: lo vuole quella correttezza politica che a Sacile forse è sconosciuta ma che vige in tutto il mondo civile.

III. amenità: Il Selmi tenta giustificare se stesso dalle accuse che tutti a qualunque partito appartengono gli fanno per la venalità.

Parliamo chiaro:

Prima di tutto sa messer Regini che cosa vuol dire venalità? Apriamo il dizionario, mio bel Regini. Venalità - qualità di chi è mercenario, disposizione a far qualunque cosa per il proprio utile, per guadagno. Infatti le cariche di Presidente dell'Ospedale, di Pro-Sindaco, di Deputato Provinciale sono remunerative: tutti lo sanno! peccato che lascino la borsa vuota e che portino via tempo prezioso a professionisti che come me potrebbero guadagnare se fossero più liberi. E' venalità questa?

O sarebbe forse improntata a venalità l'opera che io presto all'Ospedale? Vediamola. IV. Amenità: che esplica quale Presidente e chirurgo al tempo stesso di questo Ospedale. Non so se qui vi sia più ignoranza o malafede!

Da quando in qua sono io presidente e chirurgo dell'Ospedale? Io nell'Ospedale sono il Presidente ma non il chirurgo dell'Ospedale bensì il chirurgo dei miei clienti che per il vantaggio dell'Ospedale opero nell'Ospedale stesso invece di operarli in altri istituti o a domicilio come ho sempre fatto e come farò domani se credessi proprio che la ignoranza o la malafede del Sig. Regini fosse ignoranza o malafede dei comunisti di Sacile.

Naturalmente se da domani io non potessi più i miei clienti, si tornerrebbe alle mille lire trimestrali del 1920. - E' chiaro? Ho il torto di avere, per la asserita ma non provata mia venalità, curato e operato in quattro mesi molti poveri gratuitamente senza averne obbligo alcuno, perché io ho solo gli obblighi di un amministratore.

Fuori le prove della mia venalità, Sig. Regini - altrimenti io vi potrei dire che voi mentite, sapendo di mentire e che con voi mentono da anni quei vostri Sozii a me ben noti che ripetono e rimastricano come tanti raminanti la stessa stupidità per quanto malevola insinuazione.

V. Amenità: Mi vennero fatte insistenze perché dovessi resistere dalla decisione presa (delle dimissioni). Sarà bene rilevare che la lettera con la quale a nome della Giunta io accettavo le vostre dimissioni, Sig. Regini, era abbastanza chiara ed esplicita: prendeva atto puramente e semplicemente. - Se credete, pubblicatela essa fa onore a me.

Del resto, se avete date le dimissioni ciò è dovuto al fatto che avendo tentato di silurare me, ed essendosi spuntato il vostro progetto senza colpire così come i vostri denti non son son più capaci di conoscere il sapore della crosta del pane, era naturale che voi dovete andarvene poco gloriosamente. Quanto poi alle mie parole dette a De Martini esse non erano che il soave liquore di cui, come dice il Poeta, si ornano gli orli del vaso per far inghiottire al bambino la medicina. Magra consolazione, amico mio.

Ultime: Amenità tutte insieme, mollica e crosta... La crosta è più buona, saporita e nutriente della mollica. Questa è un ripiego per gli sdentati ovvero il rifiuto dei buongustai per i porci. Non so se il corrispondente sia e quanto provvisto di denti. Per mio conto, pure avendone perduti alcuni, ne ho ancora quanti mi bastano per mangiare dei buoni crostini che oggi si ripresentano finalmente nelle vetrine dei fornai e ne sono ben lieto. Mi fate compassione voi che dovete accontentarvi della indigeribile e poco cotta mollica. Ma adesso vi è a Sacile un dentista, vostro amico intimo, che vi potrà servire. Anzi: se voi proverete la mia venalità si potrà cambiare destinazione alle mille lire della mia posta e impiegarle in una buona dentiera! Sacile, 14 maggio 1921. Prof. M. SELMI

Somme per riparazioni danni di guerra

I lavori autorizzati dal Commissariato per la riparazione dei danni di guerra ammontano a L. 6809150.96 di cui L. 615475.37 per la Provincia di Udine.

Questa somma va così ripartita: SCUOLE L. 79100 di cui L. 20100 per la scuola normale di S. Pietro al Natissone e L. 69000 per l'Asilo Infantile di Codroipo. CHIESE ED ANNESSI L. 32187 di cui L. 3747 per la Chiesa di S. Giusto in Felletis in comune di Bicinicco, L. 1200 per le Chiese di S. Maria e S. Stefano in Comune S. Maria la Longa; L. 7000 per la Chiesa di S. Floriano Martire in Tramonon di Sopra; L. 7000 per la Chiesa e campanile di Belgrado in Varmo; L. 2440 per la Chiesa e campanile di S. Quirino.

PONTI L. 300900 di cui L. 11909 per ricostruzione ponti di Azzida, S. Leonardo, Postano, Dolina e Crostù in Comune S. Leonardo e L. 290000 per ricostruzione ponte Giulio sul Cellina in Maniago. EDIFICI PUBBLICI L. 39163.82 di cui L. 6360 per il Municipio di Cavasso Nuovo, L. 7800 per il Municipio di Fonzaso, L. 7600 per gli Uffici Municipali di Latisana; L. 16160 per riatto Carceri Mandamentali di Udine; L. 1243.82 per riatto Carceri Giudiziarie in Tolmezzo.

PROPRIETA' DEMANIALI DEI COMUNI E PROVINCE L. 2190 per il palcoscenico del teatro Corradini in S. Daniele del Friuli. TRASPORTO E POSA IN OPERA DI CAMPANE L. 56167.65 di cui L. 9300 in Tarcento L. 3500 in S. Vito al Tagliamento; L. 1600 in Trivignano; L. 4600 in Valvasone per le Chiese di S. Pietro e Cappella di Casamatta; L. 8300 per le Chiese di S. Martino e Saletto in Morsano al Tagliamento; L. 167.65 in Pasiano; L. 14300 in Montereale Cellina.

BARACCHE L. 11700 per una baracca in Paularo. OPERE RICOVERO STABILI N. 44 per L. 93066.90 di cui L. 17600 per un fabbricato in Pavia d'Udine L. 1170 per 3 fabbricati in Grimacco. > 2737.25 per 4 fabbr. in Moimacco. > 6000 per 1 fabbricato in Pocenia. > 8450 > 2 > Roveredo in Piano. L. 7340 per 2 fabbricati in Manzano. > 12260 > 12 fabbricati in Venzone. > 9784.76 per 7 fabbricati in Latisana. > 6724.89 > 8 > Cividale. > 21000 per 4 fabbricati in Palmanova.

Nello stesso periodo per lavori in corso o ultimati furono effettuati pagamenti per L. 8399883.66 di cui L. 1212115.52 per la Provincia di Udine. I collaudi nello stesso periodo furono complessivamente N. 23 per lavori che singolarmente portano una spesa superiore alle 50000 lire.

Lavori approvati dal Ministero per le terre liberate per fronteggiare la disoccupazione Resia - Riatto Chiesa parrocchiale di Prato 7.000.00 Rive d'Arcano - Riatto case canoniche di Rive e Pozzalis 20.000.00 Codroipo - Riatto Chiesa e campanile di S. Maria Maggiore 6.500.00. Enemonzo - Riatto della Cappella Mortuaria 9.500.00. Ronchis - Riatto fabbricato di proprietà comunale ad usa abitazione del medico condotto 3.000.00. Coscano - Riatto locale Municipale 7.800.00. Cavasso Nuovo - Riatto palazzo Municipale 6.360.00. Osoppo - Riatto Chiesa Parrocchiale e Campanile di S. Maria ad Nives 82.500.00. Palmanova - Riatto Chiesa Parrocchiale e Campanile di Bicinicco 3.500.00. Forni Avoltri - Riatto Chiesa di Frassetto 52.000.00. Talmassons - Riatto Chiesa di S. Lorenzo 18.600.00. Aiva - Mutui sui fondi per la disoccupazione 139.500.00. S. Maria la Longa - Riatto Chiesa di S. Maria e S. Stefano 12.000.00. Bicinicco - Riatto Chiesa di S. Giusto in Felletis 3.747.00.

TARCENTO

Notizie dalla Val del Torre Da informazione assunte sappiamo che anche questa volta gli strozzini del popolo, pescecanni ed aspiranti, si portarono costosi a comperare voti a suon di birra, e di intimidazioni e purtroppo non mancarono di quelli che caddero nella rete pescecannasca. Anche Cesaris diede un buon contributo al blocco non ostante gli sforzi del sig. Luigi Natighello. Così i Cese-

rini lavorano proprio bene per i loro interessi.

La Vedronza di sinistra poi votò completa per lor signori. Un inefabile giovanotto, conosciuto sotto il nome di assessore dal dente d'oro, spadroneggiò tutto il giorno di ieri la sezione di Pradielis assistito dagli agenti... dell'ordine. A proposito veniamo a sapere che detto assessore dal dente d'oro impesa alla forza militare presente di requisire lo scudo dei popolari. La quale tentò a più d'uno di perquisire perfino i portafogli con minacce di portarli ai ferri.

Volle perquisire anche la casa canonica, ma là trovò pane pei suoi denti. Per questa volta ci accontentiamo di protestare energicamente contro la partigianeria di un sottufficiale, che anziché adempiere al suo ufficio di proteggere la libertà di voto e di attendere all'ordine pubblico, per poco non generò rappresaglie che potevano avere conseguenze dolorose.

E a quello di Vedronza di sinistra, che per aver voti e coi voti le palanche tentò di strozzare la libertà degli elettori di quella sezione, fanno sapere che i Pradielisi, che hanno saputo sopportare il despotismo di Von Branka durante l'invasione, non sono disposti a sopportare più oltre quello dell'assessore dal dente d'oro. Un bravo invece alla sezione di Lusevera, che resistendo alle violenze dei sedicenti fascisti liquidò il blocco col numero 12.

Bilancio delle due sezioni del Comune:

Table with 2 columns: Category and votes. Popolari 230, Blocco 84, Falce 64.

TOLMEZZO Conferenza dantesca

La conferenza su La vita e le opere di Dante, con cui doveva essere iniziata la commemorazione Dantesca a Tolmezzo, rimandata a causa delle elezioni politiche, sarà fatta sabato 28 e c. m. nella sala del Ricreatorio Festivo alle ore 20.30.

Corsa ciclistica Tolmezzo-Zuglio-Tolmezzo

Domenica 22 corr. alle ore 16 indetta dall'Unione Sportiva Tolmezzo si correrà la Tolmezzo-Zuglio-Tolmezzo (tre giri partendo dalla strada di Terzo e rimontando dalla strada d'Imponzo; percorso pari a km. 45) corsa ciclistica riservata ai suoi dilettanti Carnici che in altre gare regionali non abbiano già vinto il primo premio. Le iscrizioni si ricevono presso il Caffè Manzoni in Tolmezzo. La tassa d'iscrizione, per tutti indistintamente è di L. 5. Le iscrizioni si chiudono alle ore 15 del 22 corrente. La gara è dotata da 5 premi in medaglie con relativo diploma d'onore.

PRATA Elezioni

Malgrado le intimidazioni del blocco, malgrado la pressione morale usata sulle masse, malgrado anche la compromendita della scheda, la vittoria è nostra e tutta nostra. Mentre in tutto il Comune noi popolari abbiamo 594 voti, nella sola sezione di Prata ne abbiamo 343; e fu qui che si fecero i maggiori esperimenti di violenza e di corruzione. Ecco il risultato definitivo. Sezione di Prata: Popolari 343 - Blocco N. 64 - Socialisti N. 76. Sezione di Buia (comprendente molti elettori di Prata): Popolari N. 40 - Blocco N. 126 - Socialisti N. 17. Sezione di Chirano: Popolari N. 125 - Blocco N. 85 - Socialisti N. 47.

Va però notato che noi popolari abbiamo avuti molti astenuti (perché ritenutari), emigrati e disorientati dal fenomeno ricchiano. Ciò nonostante la vittoria ci arrise magnifica. E così la volontà popolare ha risposto un'altra volta negativamente alla borghesia bloccarda che sperava una rivincita contro i diritti del lavoro e la forza dell'organizzazione.

L'Inquisizione di... Italia

Furono fatte minacce di sequestro ed alle persone più attive e più rappresentative del paese a fine di scompaginare le nostre leghe e di arrestare il movimento progressivo dell'organizzazione. Di questi episodi ci occuperemo ancora.

S. LORENZO DI SEDEGLIANO Finalmente!

Il giorno 10 corr. mese arrivarono qui dalla Piccola Casa della Divina Provvidenza del B. Cottolengo di Torino tre Rev. de Suore, espressamente venute per dirigere questo Asilo Infantile. Ad incontrarle a Pozzo ove erano scese a salutare quelle Suore Cattolenghine che dirigono quell'Asilo assieme al Parroco furono alcune persone del paese accompagnate dall'as-

sessore Sig. Antonio Chiesa. Ad attenderle al loro arrivo a S. Lorenzo era una buona parte della popolazione che si riversò nella Chiesa ove scesero le Suore, ed ove il Parroco porse loro con brevi parole di Benvenuto, ed in coraggio la popolazione a sostenere a costo di qualunque sacrificio la Sant'istituzione dell'Asilo che stava per sorgere.

Oggi, 18 corr. Maggio, il Rev. Arciprete di Codroipo, a ciò espressamente invitato dal Rev. Don Parroco celebrava la S. Messa, disse poche ma sentite parole d'occasione alle mamme presenti e benedisse i bimbi, prima e poi il nuovo Asilo. L'Asilo adunque è ormai un fatto compiuto. Il sogno di tanti mesi ormai finalmente una realtà, e le mamme sono soddisfatte. Ma non ci si deve arrestare qui anzi è gettata la base per un' erigendo sala ricreatoria, per un teatrino, per una scuola serale.

S. LORENZO DI SOLESCHIANO Cronaca d'oro

Oltre gli Emigranti di S. Lorenzo che si trovano a Des Moines che spendono 1700 lire per l'Asilo, offrono per lo stesso scopo L. 50 i fratelli Castellani Ernesto ed Attilio; L. 80 i fratelli Baruzzini Pietro-Giovanni Luigi; L. 450 il sig. Valentino Baruzzini; L. 184 il sig. Clemente Lenarduzzi. Va segnalato, con una lode specialissima, l'atto compiuto all'unanimità di tutti i soci della Lateralità che stabilirono di dare ogni anno all'Asilo 1000 lire. A tutti un grazie sentitissimo dalla Direzione.

L' AUTOMOBILE

Passa via l'automobile, gettando la sua benzina, sotto l'umil casa dove gemendo palpita l'idea.

La raccoglie la turba, che discende per gli evi giù, dal primo di del mondo come torrente limaccioso, carico del pattume di secoi infiniti; e la casa arde e strepita la turba, ben certa ormai che abbrucerà alla fine l'idea immortale che troppo ah! la tormenta sì come stile nell'esauite reni.

Ma non è quella miseranda turba che compie l'olocausto. Ella è la nera automobile, simbolo elegante, dell'antico mammon, che il pescecanno caricò di benzina. E la casa arde, e passa l'automobile, e si perde rombando via. Dilegua nella notte. la sua bandiera verde.

Passa via l'automobile e scompare. E' bella, tutta nera ed ha le gomme fortissime, ed ha solido l'ordogno. La foggia ad pescecane il nero fabbro e n'ha ancora le mani intrise d'olio e il tappezziere l'adornò di molli cuscini, ed il pittore la dipinse in bella forma, e il servo la deterge dal fango e dalla polve e la strofina da mane a sera, splendido gingillo di ferro e cuoio e panno damascato.

E passa e getta, come gatto enorme due grandi occhi lucenti nella notte. I suoi cuscini esalano l'oltezzo ancor di viole che lasciò la dama, e in un angolo scuro ancor riposa il volume di Guido da Verona. Così sen va, deposta la benzina, e il borgo ne rintrona. Arde la casa e strepita la turba inconnoscia. L'automobile è sparita innocente. Nessuno più la vede nessuno sa dov'essa è dileguata. Essa è la gentilezza, e appena adora tra le viole d'un poco di benzina. Doman la dama siederà di nuovo sui molli drappi, e parlerà al suo sposo.

« Mi slanca Guido da Verona ». Ed egli « Piglia Marian Mariani; è più piccante »

Ed ambidue fermano a qualche soglia raccoglieran gli omaggi della turba prona, e i cuscini odoreran di fiori. Ma sentiranno nelle reni ancora la punta che sentia nel triste sogno Don Rodrigo la notte della peste. Ah! come duol la punta dell'idea! Alla corsa; chauffeur! Fuggiam là dove risplende l'oro che distrugge e crea. Ci vuol benzina, oh assai benzina ancora per abbruciar l'idea! GIACOMO L.

UDINE

Partito Popolare It.

Collegio di Udine

Elettori Popolari I

La vittoria ha arreso alla vostra fede, al vostro ardore: quattro deputati popolari porteranno al parlamento la vostra voce, per la giustizia e per la libertà, per la pace sociale nel progresso.

Elettori Popolari I
Le battaglie politiche sono per noi un episodio di una più vasta battaglia della libertà e della civiltà cristiana! Dalle urne tornate alle officine, ai campi, alle attività civili, tornate con fervore alle organizzazioni e alle associazioni, e riprendete così pacificamente e tenacemente la battaglia quotidiana del progresso cristiano per la prosperità della Patria nostra.

Elettori Popolari I
Tranquilli ed inermi, alcuni di voi, per l'idealità nostra, subirono violenza. Ad essi il nostro pensiero grato, perché la violenza ingiustamente patita è seme di vittoria!

Sul « Friuli », il quotidiano che risquella il grido delle libertà cristiane, si è abbattuta inconsiderata l'ira avversaria. Il « Friuli » leverà ancora la sua voce più alta ed avrà eco più larga e più profonda nelle menti e nei cuori!

Noi frattanto rimaniamo tranquilli al nostro posto, come sempre rispettosi della libertà altrui, alieni dalle provocazioni, ma decisi a difendere la libertà del popolo nostro.

Elettori Popolari I
E' questo oggi il vostro, come il nostro, dovere! Oggi, senza confusione di partiti nettamente divisi da idealità morali sociali e politiche diverse, i popolari si trovano accanto i socialisti sullo stesso terreno di difesa civile.

Ma la difesa della libertà è interesse generale che deve unire gli uomini onesti di tutti i partiti.

E noi attendiamo che il ritorno alla normalità della civile convivenza, del quale il Friuli ha tanto bisogno per risorgere, sia frutto di una affermazione unanime del buon senso del nostro popolo!

Elettori Popolari I
Senza provocazioni, senza jattanza, in piedi per la affermazione della libertà per tutte le opinioni politiche, per tutte le correnti sociali!

Udine, 18 maggio 1921.

Il Comitato Prov. del P. P.

E' incubo di questi giorni

Da mercoledì fino a ieri mattina la città fu sotto un incubo quale mai, tranne i più tristi giorni dell'invasione, soffersse.

Fascisti armati giunti dalla Venezia Giulia e dalla Provincia in camion erano padroni della città. Molti cittadini furono percossi e malmenati, molte le bombe lanciate. Ci furono conflitti notturni per equivoco tra fascisti e fascisti il cui risultato, oltre ai feriti, fu un fascista morto all'ospedale invocando la misericordia di Dio. L'altra sera ripartirono molti; alcuni però resero turbolenta anche la notte su ieri. Ieri la città sembrava restituita alle condizioni normali.

Si facevano circolare voci che era intenzione dei fascisti di sequestrare i capi dei partiti a loro avversari.

Per liberare la città da un incubo

La sera del 19 Maggio 1921 in Udine, ad iniziativa della Federazione Friulana Combattenti, sono convenuti nella sede della stessa, i rappresentanti del fascio di combattimento di Udine, del comitato Provinciale del Partito Popolare e della Federazione Provinciale Socialista i quali tutti hanno preso impegno di spiegare la più intensa opera di pacificazione nelle masse rispettivamente aderenti.

Seguono le firme: Per il Fascio di Combattimento, per il Comitato del Partito Popolare, per la Federazione Socialista, per la Federazione Friulana Combattenti.

Un ispettore del Ministero sopralluogo

Roma 20 — A mezzo della Direzione Nazionale del P. P. I. e dell'on. Tovini il governo è stato informato della eccezionale condizione di sicurezza pubblica in cui dall'inizio della lotta elettorale e specialmente da lunedì scorso è venuta a trovarsi la vostra Provincia e specialmente il capoluogo. Il ministero ha quindi deciso l'invio d'un ispettore per una inchiesta.

Oggi è giunto anche l'on. Fantoni

per informare più dettagliatamente sulla situazione.

GLI APPELLI ALLA PACE

L'Arcivescovo Mons. Anastasio Rossi ha lanciato alla cittadinanza il seguente manifesto:

Cittadini!
E' triste l'ora che Udine attraversa quale non fu mai dopo la schiavitù nemica.

La eccessiva vivacità della lotta elettorale ha avuto strascichi violenti, dolorosi e deplorabili. Questo non deve durare più a lungo.

Si depongano le armi, ricordando che la vita di ogni uomo a qualsiasi partito appartenga è sacra e che un popolo civile ben altrimenti deve combattere le sue battaglie.

Non si disonori con scene selvagge la nostra patria, non si offuschi la luce gloriosa della nostra vittoria.

Dimenticate i risentimenti, ritornate alla pace auspicata da ogni partito.

Ritorni la pace, ve lo chiediamo per l'amore della patria e nel nome di Dio.

IL SINDACO

Udinesi!
Nella mia veste di sindaco e nell'interesse della città che credo riassumere gli interessi di tutti gli abitanti, a qualunque classe, a qualunque partito appartengano, io invoco quel sentimento di pace fraterna che deve disamare ogni animo.

Udine non deve smentire quella fama di città civilissima che ha sempre mantenuto sia nelle ore liete come in quelle tristi, nei momenti di calma come in quelli più appassionati.

Si abbandonino ogni violenza tanto nella lotta come negli apprezzamenti e nelle parole che degli atti sono troppo spesso origine.

Ognuno ritorni al proprio lavoro, ognuno operi onestamente per quell'idea e quella fede che egli professa e per ognuno sia stimolo la pace e la prosperità della Patria.

Noi che abbiamo sempre deprecato la violenza — da qualunque parte venisse — noi che una sola violenza sempre ci siamo permessi, la violenza del ragionamento; noi che prima gridammo « Pace! Pace! Pace! » ancora nel furore della lotta elettorale; noi — nessuno più di noi — può oggi tripudiar per questo pronunciamento del Sindaco di Udine.

Società Filologica Friulana

Non è fare della politica gridare ai concittadini: « Pace, pace, pace! »

Ascoltate la nostra voce fraterna, in nome del nostro caro Friuli, in nome della Patria! La nostra non è voce di partigiani, poiché, sparsi in tutti gli angoli della Regione, sparsi in tutta l'Italia, noi siamo uomini appartenenti a tutti i partiti, di tutte le condizioni; ma più che altro siamo uomini che sudano il loro pane quotidiano e che amano come se stessi il loro nido. Non vi diciamo di non parteggiare: anzi ognuno di voi abbia un sentimento e una idea da seguire e da far trionfare. Vi diciamo solo: respingete il fanatismo e la violenza! Pensate che tutte le idee e tutti i sentimenti hanno una propria precisa ragione di esistere; ma che l'exasperazione politica spinta all'assoluto, staccata dalla positiva coscienza civica, non può ispirarsi dalla carità di Patria, ha portato alla rovina città, repubbliche, imperi!

E' dovere di cittadini considerare con intelligenza e con rispetto tutti i grandi momenti morali della vita sociale: sia la coscienza nazionale, siano le tendenze internazionali delle organizzazioni proletarie, sia la coscienza religiosa, confluyente nell'istituto della Chiesa, sia il supremo principio della libertà dello spirito umano. Confessiamo tutti questa necessità civile di intelligenza e di rispetto, in quest'ora grave. Disarmiamo del fanatismo e della violenza il cuore e il braccio dei nostri fratelli. Torniamo al nostro piccolo bene e al nostro piccolo male quotidiani. Torniamo alle nostre officine e alle nostre case. E le nostre prossime adunate sieno convegni di serenità e di umanità.

Pace, pace, pace!

Udine, 19 maggio 1921.

Nessun commento

Coerenti agli appelli di pace che fin dall'ultima settimana elettorale abbiamo — allora soli — lanciato; coerenti alla temperanza usata nell'ultimo numero,

benché vittime di un ingente danno: non saremo noi (ora che tanti fanno appello alla pace) a smentirci; tanto più che in linea giudiziaria, amministrativa e parlamentare è già in corso la giustizia.

Ci asteniamo quindi — per ora — da apprezzamenti, rimandandoli a quando la parola autorevole della magistratura e delle inchieste si sarà fatta sentire.

La solidarietà della stampa

La stampa italiana e specialmente la veneta unanimemente ebbe per noi parole di filiale simpatia. Così il «Giornale» di Mantova, il «Corriere del Mattino» di Verona, il «Cittadino di Brescia» ecc. — Ci piace riportare eprimendo la nostra gratitudine alla direzione, quanto scrisse l'«Italia» di Milano:

«Auguriamo che giustizia sia fatta, sul serio, e che i criminali autori di simili gesta terroristiche paghino il fio della loro vigliacca brutalità all'ottimo nostro confratello udinese. Il Friuli, che così valorosamente combatte la buona battaglia, vada l'espressione della nostra commossa solidarietà.»

Il «Cittadino» di Genova, ha questa obbiettiva cronaca:

«Appena conosciuti in città i risultati delle elezioni del collegio Udine-Belluno, che dà per eletti certi almeno quattro popolari, rimanendo battuto il blocco, una dimostrazione libero-fascista ha attraversato le vie della città, gridando evviva ed abbasso ed abbandonandosi a violenti disordini contro le sedi dei comitati popolari.

Ad un tratto a voce ordinò: Al Friuli! Il Friuli è il valoroso quotidiano popolare udinese che anche in occasione di queste elezioni ha condotto una meravigliosa battaglia. Una folla di forse duecento fascisti, giunta in via Treppo, al numero uno, ove sono i locali di redazione e amministrazione, nonché la tipografia del quotidiano popolare, vi penetrava d'assalto, distruggendo ogni cosa e inutilizzando tutte le macchine e il materiale tipografico. Alcuni redattori e vari operai furono malmenati. In segno di protesta, tutti i tipografi della città hanno proclamato lo sciopero.

Così anche ad Udine, come già a Verona, il liberalismo massonico, valendosi dei fascisti, dà prova palmare del suo spirito di libertà e di tolleranza.»

A tutti i confratelli la nostra commossa riconoscenza.

Continua il plebiscito di rallegramenti e di solidarietà

Continuano a giungerci telegrammi inneggianti alla nostra vittoria e di solidarietà.

Da Belluno:
«Nome Comitato protestando iniquità invio cordiali affettuosi sensi solidarietà violente patite.»

Avv. Plenario »

Da Pordenone:
«Gradite commossa fraterna solidarietà amici plaga Pordenone violenza avversaria conferma grandiosità nostra vittoria.»

Turco »

Da Bologna:
«Per quanto assente lotta e tuttora sofferente lunga grave malattia, seguendo battaglia costi, godo splendida vittoria forte Friuli. Felicitovi eletti. Esprimo vivissimo rammarico devastazione «Friuli». Mando saluti.»

Avv. Tono »

Da S. Giorgio di Nogaro:
«Altamente protestato contro atto selvaggio ledente più sacra libertà. Popolari S. Giorgio Nog »

Da Verona («Corriere del Mattino»):
«Ancora con stimate consimile devastazione inviamovi espressione fraterna solidarietà»

Uberti - Bellotti »

Da Napoli:
«Nessun giornale pubblica erismi fascisti udinesi. Inviavo espressione vivissima simpatia, fraterna solidarietà.»

Luigi Corrado »

Da Cividale:
«Nome consiglieri maggioranza fortemente protesto contro libertà violata inneggiando Vostri coraggiosa difesa supremi ideali.»

Segretario Gruppo - Rosso »

Espressioni di solidarietà ci giunsero pure da altri luoghi, da Gemona da parte dell'Isplet. Scolastico prof. Benedetti, da Roma da parte del cav. Gaetano Pietra, ecc.

La Direzione del Partito

Roma, 20. — Mando concorso questa Direzione Partito per sottoscrizione favore giornale «il Friuli». Congratulazioni rinnovate esito lotta.

Segretario Politico

Sturzo

Grande mercato mensile di Cavalli

Ricordiamo che sabato 28 corrente avrà luogo in Cividale il solito mercato mensile di Cavalli che ormai ha affermato la sua fama per il largo concorso di numerosi allevatori, specialmente dalle terre redente di Caporetto e Gorizia.

Speriamo che anche nel prossimo

ultimo sabato del mese si concluderanno parecchi affari, trovandoci in una stagione adatta per lo scambio di cavalli occorrenti per lavori agricoli.

Un errore dell'on. Gasparotto

L'on. Gasparotto in una lettera ai giornali afferma che abbiamo lanciato all'ultimo momento, per non lasciargli tempo di purgarsi, l'accusa d'aver ostacolato l'articolo della legge Micheli che dà ai coloni la facoltà di rivalsa di eventuali pagamenti in più fatti per gli anni di invasione.

L'on. Gasparotto è in errore. Fin dal congresso Prov. del P. P. I. quando l'on. Fantoni nel suo discorso accennò alla opposizione di certi deputati a quell'articolo, il Congresso interruppe: «Gasparotto! Gasparotto!» E spesso da allora in poi «il Friuli», rievocò la cosa.

Non è nei nostri metodi lanciare accuse proditorie.

Le dimissioni di Ravazzolo

Il candidato Ravazzolo ha dato le sue dimissioni dalla Sezione dei Socialisti indipendenti e dalle altre cariche, non condividendo il modo di valutare i recenti fatti dell'azione fascista.

Buona notizia per le donne

Le idee antiche sono oramai finite. Le donne non hanno bisogno di disperarsi per il mal di schiena, dolori depressivi e nervosità. Questi non sono malanni attribuiti al sesso: è risaputo che sono avvertimenti di debolezza renale e che la loro guarigione può essere ottenuta con le Pillole Foster per i reni. Presso tutte le Farmacie: L. 3,50 la scatola L. 20 sei scatole; più 0,40 di bollo per scatola. Per posta aggiungere 0,40. Dep. Generale, via Giongo 19 Cappuccio Milano.

Attilio Ostuzzi, direttore responsabile — Tip. D. Del Bianco e figlio —

Diffida concorso medico veterinario di Tricesimo

Il Presidente dell'associazione Nazionale Veterinaria ha proclamato la diffida del concorso veterinario di Tricesimo testè bandito, per i seguenti motivi: 1.) perchè il capitolato di servizio non è conforme al capitolato unico per le condotte veterinarie approvate dal Consiglio Sanitario Provinciale e già in vigore negli altri concorsi. 2.) perchè l'indennità per il mezzo di trasporto (rifusione spese per il mantenimento cavallo) non è stata elevata giusta e desiderata dalla classe.

Udine 16 Maggio 1921

Il Presidente della Sezione Veterinaria Friulana

ECONOMICI

ANALIZZANDO chimicamente vostri capelli, conoscerete vostro avvenire. Consulati gratis reclame. Inviare pochi capelli, francobollo Avvenire. Casella 32 Milano.

PREMIATO CRAVATTIFICIO ADRIATICO - Ancona - ricco assortimento campioni gratis ai negozianti.

CERCHIAMO ovunque rappresentanti 1000 mensili nessuna cauzione articoli indispensabili campioni gratis Casella T - 14329 Unione Pubblicità Italiana. Napoli.

Banca Cattolica

DI UDINE

Avviso di convocazione di Assemblea straordinaria

I soci sono convocati in assemblea straordinaria nella sede della Banca in Udine, piazza Patriarcato per il giorno 28 maggio 1921, ad ore 15 per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Aumento del capitale sociale.
2. Modificazioni allo statuto sociale.
3. Comunicazioni.

Udine, 14 Maggio 1921

Banca Cattolica di Udine

Il Presidente

cav. Francesco Martinuzzi

Avviso d'assemblea

Cooperativa di Consumo Madrisio - Pozzalis - Battaglia (Soc. Anonima Cooperativa)

I soci sono convocati in assemblea straordinaria che avrà luogo domenica 5 giugno 1921 alle ore 10,30 nella sede sociale per la elezione di nove consiglieri e cinque revisori dei conti, in luogo dei dimissionari.

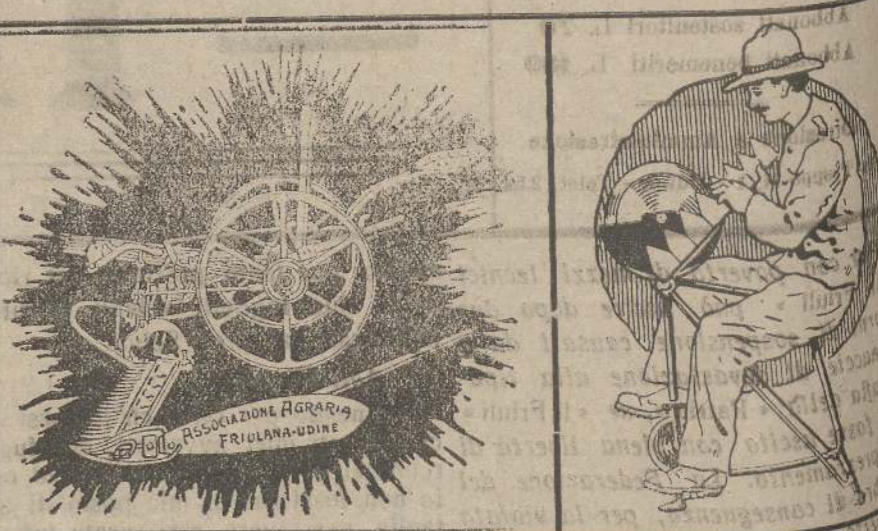
Andando deserta l'assemblea resta convocata per la domenica 12 giugno stessa ora e luogo.

Madrisio di Fagagna 16 Maggio 1921

Il presidente

Di Fant Mariano

Nitrato di Soda - Zolfi e Solfato di Rame, ecc. - Macchine Agrarie - Pezzi di ricambio e Riparazioni



ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA UDINE

Merci pronte nei Magazzini dell'Associazione Agraria Friulana

UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Poscolle)

P. I. KLEFISH
Viale 23 Marzo, 16 - UDINE - Telefono N. 122

Dot. GIUSEPPE DE LUCA
Medico - Chirurgo e Chirurgo
SPECIALISTA PER LE
Malattie Venereo-Sifilitiche e della Pelle
ed in Analisi Cliniche
Perfezionato presso l'Istituto Pasteur
gli Ospedali Saint-Louis, Necker e Pitié
dell'Università di Parigi.

CUORE
mali e disturbi recenti e cronici di cuore
Cardiorra Cardella di fama mondiale
In tutte le Farmacie
Opuscolo gratis. INSELVINO e C.

Crema al Marsala Martini
Trionfa e s'impone - Assaggiare e giudicare

Specialità della Ditta Cav. Giovanni Martini
PADOVA - Tel. 5-35
fornitore di S. BENEDETTO XV
Premiato in tutte le Esposizioni con le massime onorificenze - Ultima
riferenza: Roma - Torino - Esposizione internazionale 1911 gran
medaglia d'oro.
Questa CREMA AL MARSALA giudicata da superiorità mediche, assai
tonico, ricostituente, ristoratore delle forze, riunisce gli elementi
per dar vigore ad un organismo esausto.
Composto di solo Sostanze nutritive indicato dalla medicina
e reso inalterabile per la sua speciale fabbricazione.
Numerosi certificati di celebrità mediche e di dottori in
romano i pregi; certificati che si spediscono a richiesta.

Esclusivi rappresentanti per il Veneto: Nardin e Adami - Padova
Succursale di UDINE Via Pellicceria N. 9

Carne bovina americana congelata
bellissima perfettamente sana
Deposito frigorifero - Pronta consegna
Prezzi di massima convenienza

Prosciutti americani e salsicci - Lardi - Oli - Formaggi - Corned beef.
Generatore serbatoio ed altri generi alimentari.

Entro il 15 Maggio venturo la CASA di CURA per Malattie degli OCCHI dei Dott. BALDASSARRE da Via Cavallotti, 8 si trasferisce in Via Cussignacco, 15 - Udine

Crema al Marsala Martini
Trionfa e s'impone - Assaggiare e giudicare

Specialità della Ditta Cav. Giovanni Martini
PADOVA - Tel. 5-35
fornitore di S. BENEDETTO XV
Premiato in tutte le Esposizioni con le massime onorificenze - Ultima
riferenza: Roma - Torino - Esposizione internazionale 1911 gran
medaglia d'oro.
Questa CREMA AL MARSALA giudicata da superiorità mediche, assai
tonico, ricostituente, ristoratore delle forze, riunisce gli elementi
per dar vigore ad un organismo esausto.
Composto di solo Sostanze nutritive indicato dalla medicina
e reso inalterabile per la sua speciale fabbricazione.
Numerosi certificati di celebrità mediche e di dottori in
romano i pregi; certificati che si spediscono a richiesta.

Crema al Marsala Martini
Trionfa e s'impone - Assaggiare e giudicare

Specialità della Ditta Cav. Giovanni Martini
PADOVA - Tel. 5-35
fornitore di S. BENEDETTO XV
Premiato in tutte le Esposizioni con le massime onorificenze - Ultima
riferenza: Roma - Torino - Esposizione internazionale 1911 gran
medaglia d'oro.
Questa CREMA AL MARSALA giudicata da superiorità mediche, assai
tonico, ricostituente, ristoratore delle forze, riunisce gli elementi
per dar vigore ad un organismo esausto.
Composto di solo Sostanze nutritive indicato dalla medicina
e reso inalterabile per la sua speciale fabbricazione.
Numerosi certificati di celebrità mediche e di dottori in
romano i pregi; certificati che si spediscono a richiesta.

Esclusivi rappresentanti per il Veneto: Nardin e Adami - Padova
Succursale di UDINE Via Pellicceria N. 9

Crema al Marsala Martini
Trionfa e s'impone - Assaggiare e giudicare